Post to Pdf

NEOM: la riflessione dei limiti delle ambizionidella Vision 2030 dell'Arabia Sauditaaa

NEOM tra trasformazione economica, ambizione globale e vincoli strutturali di un progetto geopolitico

Quando nel 2017 l’Arabia Saudita annunciò il progetto NEOM, ilmondo assistette alla presentazione di uno dei più ambiziosiprogrammi di trasformazione economica, urbana e tecnologica del XXIsecolo. Inserito nel quadro strategico della Vision 2030, promosso dalprincipe ereditario Mohammed bin Salman, NEOM è stato concepitocome il simbolo della volontà saudita di superare progressivamente ladipendenza storica dagli idrocarburi e di costruire un nuovo modello disviluppo fondato sull’innovazione, sulla tecnologia, sull’energiarinnovabile e sull’attrazione degli investimenti internazionali. Ilprogetto, associato sin dall’origine a una dimensione finanziariasuperiore ai 500 miliardi di dollari, si estende su circa 26.500chilometri quadrati nella regione nord-occidentale del Regno, lungo ilMar Rosso.

Tuttavia, gli sviluppi registrati tra il 2024 e il 2026 impongono didistinguere più nettamente la potenza della narrazione strategica dallasostenibilità materiale del progetto. NEOM è entrato in una fase di razionalizzazione, nella quale tempistiche, priorità e allocazione dellerisorse vengono progressivamente riconsiderate. Già nel 2024, leaspettative relative a The Line per il 2030 erano state ridimensionate:rispetto all’obiettivo precedentemente evocato di 1,5 milioni diresidenti, le stime riportate indicavano meno di 300.000 abitanti entrola fine del decennio.

Al di là della forza simbolica del progetto, NEOM solleva quindiinterrogativi fondamentali sulla sostenibilità economica, sulla capacitàdi trasformare una visione strategica in realtà produttiva e sulla



guarda semplicemente la
trasformare la propria
o eprogressivamente meno

na l’ambizione di una potenza
economiche globali; dall’altro
mbizione politica procede più
arie alla loro piena

Developer By Post to Pdf